



La voce delle donne con cancro al seno arriva all'Â?Olimpiade culturale Milano-Cortina

Descrizione

(Adnkronos) Â? A pochi giorni dalla Giornata mondiale contro il cancro, il 4 febbraio, a dare voce alle donne con tumore al seno metastatico Ã? lâ?Olimpiade culturale di Milano-Cortina 2026. Parte da qui Â?Due di noi sul divano rosaÂ?, iniziativa promossa da Gilead Sciences Italia con Europa Donna Italia. Un Â?divano rosaÂ? per ospitare e raccogliere le testimonianze delle donne che convivono con il tumore al seno metastatico. Unâ?iniziativa che ha raccolto il plauso congiunto e il sostegno delle istituzioni a livello parlamentare, della Regione Lombardia e della CittÃ Metropolitana di Milano. Â?Lâ?apertura dei Giochi olimpici invernali Milano-Cortina 2026 Â? afferma Domenico De Maio, Education & Cultural Director della Fondazione Milano Cortina 2026 Â? rappresenta un momento di grande visibilitÃ e partecipazione collettiva, e proprio per questo offre unâ?opportunitÃ preziosa per accendere un faro su temi di salute che riguardano da vicino la vita di molte persone. Â?Due di noi sul divano rosaÂ? unisce informazione, consapevolezza e testimonianze dirette. La presenza di sportive e sportivi che hanno vissuto lâ?esperienza del tumore al seno rende questo messaggio ancora piÃ¹ potente e autentico. Anche questo il valore che Milano-Cortina 2026 intende sostenere: usare lo sport e i grandi eventi come piattaforme per generare consapevolezza e impatto sociale positivoÂ?.

Lâ?iniziativa Ã? stata presentata oggi a Milano.

Le testimonianze, in un contesto come quello dell'Â?Olimpiade culturale di Milano-Cortina 2026, veicolano un messaggio importante, spiega una nota: oggi, grazie alla ricerca e alle terapie innovative, la malattia metastatica puÃ² diventare una condizione con cui convivere piÃ¹ a lungo. Sempre piÃ¹ donne possono avere piÃ¹ tempo per guardare al futuro, fare progetti e continuare a vivere la propria quotidianitÃ . Le donne che convivono con la malattia metastatica sono tenaci, determinate, resilienti. In questo senso, il parallelo con lo sport viene naturale: come gli atleti, queste donne sono protese ogni giorno, con disciplina ed energia, verso il loro obiettivo. Â?Le sfide che affrontano le donne che ricevono una diagnosi di tumore al seno metastatico sono difficili e solo con la determinazione, grazie alle terapie oggi disponibili, possono essere affrontate quotidianamente Â? aggiunge De Maio Â?.

Lâ?Olimpiade culturale Ã? felice di ospitare Gilead ed Europa Donna Italia e di portare i messaggi di queste donne all'attenzione di un pubblico ampio come il nostro. Anche questa Ã? cultura e la cultura muove il mondo. Questa Ã? la visione che il programma dell'Â?Olimpiade culturale si pone:

promuovere i valori olimpici, ma anche sostenere i temi della salute, dello stile di vita, dell'inclusione e dell'empowerment*.

Sul divano rosa si avvicenderanno donne con tumore al seno metastatico per lanciare messaggi importanti. I contributi, che saranno disponibili sui social Facebook e Instagram di Europa Donna Italia e Instagram @gileadperledonne, potranno essere di sostegno e aiuto a tutte le donne che stanno affrontando lo stesso percorso. Le testimonianze parlano di donne con tumore al seno metastatico che oggi, grazie alla ricerca, sono donne che riescono a convivere con la malattia, a vivere con una buona qualità di vita e che riescono a condurre lavoro, famiglia, passioni.

Il fattore determinante il progresso terapeutico è stato il riconoscimento che il tumore al seno non è una malattia unica, ma profondamente eterogenea. Oggi distinguiamo almeno tre sottotipi biologici: triplo negativo, con recettori ormonali positivi e Her2-positivo e questa classificazione ci permette di personalizzare le cure*, sottolinea Valentina Guarneri, direttore Uo Oncologia 2 dell'Istituto oncologico veneto Irccs e professore ordinario di Oncologia medica all'università di Padova. Avere più tempo di evidenza significa avere più possibilità di accesso a nuove terapie. La ricerca oggi è estremamente attiva, abbiamo moltissimi studi in corso. Ma la ricerca ha bisogno di tempo: non solo per dimostrare che un trattamento funziona, ma anche per valutarne la sicurezza e l'impatto sulla qualità della vita. Perché l'obiettivo non è solo dare più tempo alle nostre pazienti, ma dare un tempo di qualità. Oggi abbiamo testimonianze straordinarie di donne che convivono con una malattia metastatica continuando a lavorare, viaggiare, fare progetti. Questo è forse il risultato più significativo del progresso scientifico*.

La ricerca ricorda la nota apre a nuove terapie sempre più mirate ed efficaci nel trattamento del tumore al seno metastatico; fondamentale rimane l'impegno per riuscire a rendere l'accesso alle cure veloce ed equo su tutto il territorio. Valorizzare e dare spazio a questo messaggio è parte dell'impegno di Europa Donna Italia che ha preso parte e dato il patrocinio a Due di noi sul divano rosa, ritenendo importante presidiare tutti i canali di comunicazione per amplificare i bisogni delle donne. Il lavoro delle associazioni di pazienti procede di pari passo all'impegno delle istituzioni che sostengono le iniziative volte a creare consapevolezza e conoscenza su temi che ancora troppo spesso sono confinati a contesti specifici.

Siamo grate alla ricerca, che sta aprendo la strada a terapie sempre più mirate ed efficaci per il trattamento del tumore al seno metastatico rimarca Rosanna D'Antona, presidente di Europa Donna Italia. Come associazione di pazienti, per questo, chiediamo con forza alle istituzioni che l'accesso alle nuove cure sia tempestivo e uniforme su tutto il territorio nazionale. L'iniziativa Due di noi sul divano rosa, a cui abbiamo concesso il patrocinio, ha il merito di dare voce alle 55mila donne che oggi in Italia convivono con la malattia in fase avanzata, evidenziando i loro bisogni. Poter fare informazione sul tumore al seno metastatico da un palcoscenico rilevante come quello delle Olimpiadi culturali è un'occasione preziosa; il nostro compito è far seguire alla sensibilizzazione azioni concrete e condivise, capaci di unire mondo scientifico e istituzioni in un impegno comune a favore delle pazienti*.

Il progetto prosegue la nota fa parte di un percorso che mira a portare temi di salute anche in contesti non tradizionalmente legati a questo ambito, per fare cultura su argomenti ancora poco conosciuti. Dal 2021 Gilead ha scelto di dare voce alle donne con tumore al seno metastatico e lo ha fatto in molteplici contesti, andando oltre la comunicazione tradizionale dichiara Federico Da

Silva, amministratore delegato di Gilead Sciences Italia â?? Crediamo che arte, cultura e sport siano strumenti importanti per generare consapevolezza e cambiamento. Contesti come le Olimpiadi Culturali, che ringraziamo di averci ospitato, rappresentano opportunit  importanti affinch  si riconosca, si investa e si preservi ci  che davvero genera progresso, benessere, salute: lâ??innovazione. Questo   un invito allâ??azione, affinch  tutti noi possiamo lavorare collettivamente per mantenere il flusso di innovazione in Italia a beneficio dei pazienti che ne hanno bisogno .

  Due di noi sul divano rosa   sar  presente presso la sede di Europa Donna Italia a Milano a partire dal 6 febbraio, giorno di apertura ufficiale delle Olimpiadi invernali, per proseguire poi verso altre occasioni che, nel corso dellâ??anno, contribuiranno a tenere accesi i riflettori sui temi dellâ??innovazione in salute e del tumore al seno metastatico.

  

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 28, 2026

Autore

redazione